

IL CONSIGLIO

La natura
silenziosa
nel frastuono
delle tragedie

Klara, la minore delle quattro figlie di un proprietario terriero del Brandeburgo, riceve in eredità il bosco dello Schaeferberg, che dà direttamente su un lago. Undici proprietari si succederanno l'uno all'altro, mentre scorre, implacabile, la storia della Germania (Est): Weimar, nazismo, guerra, arroganza dei «liberatori», comunismo, riunificazione, sviluppo economico.

Nella dialettica fra impassibilità della Natura, dei suoi silenziosi cicli, e il frastuono delle tragedie umane, si svolge il duro, asciutto, documentatissimo romanzo di Jenny Erpenbeck: «Di passaggio» (Sellerio).

A restare, solo il Giardiniere, che tutti chiamano sempre e solo così, il solo fedele sacerdote dei ritmi della terra.

V. G.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

